

CONFEDERAZIONE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DANNEGGIATI DA TRAPIANTI, TRASFUSIONI, EMOFILICI E VACCINAZIONI

A.NA.D.MA (RO) – AMEV (FI) – ASSOEPATITEC (TS) – CITTA' SOLIDALE (RM) - C.T.D.M. (FE)
ASS. I DELFINI (RM) – EPAC (MI) – ISTITUTO DI MEDICINA SOLIDALE DI TOR VERGATA (RM)
L.I.D.U.(SA) - UNA MANO UN SORRISO (BR) – UNIMPRESA OPERE SOCIALI (RM)

COMUNICATO STAMPA

Roma, lì 11/12/2007: Nuovo testo dell'art. 83 per i danneggiati da sangue infetto. Il Ministro sen. Livia Turco mantiene gli impegni con la categoria. Saranno indennizzati tutti i 5000 danneggiati in causa con lo Stato senza l'esclusioni di alcune fattispecie con 180 milioni di euro a decorrere dal 2008, ed è ampliata la platea di danneggiati da vaccino che verranno risarciti con la legge 229/2005. Garantiti anche i danneggiati non dichiarati fino ad oggi.

Il testo dell'art. 83 stralciato dalla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati certifica il grande risultato ottenuto dalla Confederazione C.A.NA.DA. riguardante il risarcimento dei danneggiati da sangue infetto per trasfusioni ed altro, ecco il testo ufficiale:

All'articolo 83, apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole: «per l'anno 2008», sono sostituite dalle seguenti: «annui a decorrere dall'anno 2008»;

b) il comma 3 è sostituito dai seguenti:

3. Per la copertura degli oneri di cui al comma 1, nonché al fine di assicurare ulteriori maggiori entrate pari a 140 milioni di euro per l'anno 2008 e di 280 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009, si provvede, tenuto conto delle modifiche dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati, eventualmente intervenute ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 luglio 1965, n. 825, alle occorrenti variazioni dell'aliquota di base della tassazione dei tabacchi lavorati di cui all'articolo 5 della legge 7 marzo 1985, n. 76 e successive modificazioni, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 485, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

3-bis. Una quota delle maggiori entrate derivanti dal comma 3, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2008 e 280 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009 è iscritta nel Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29

novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307

All'articolo 83, dopo la lettera a) aggiungere la seguente:

a-bis) L'indennizzo di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 2005, n. 229 è riconosciuto, altresì, ai soggetti affetti da sindrome da talidomide, determinata dalla somministrazione dell'omonimo farmaco, nelle forme dell'amelia, dell'emimelia, della focomelia e della macromelia.

Se venisse confermata in Aula, la Finanziaria 2008 ha assegnato 180 milioni di euro a decorrere dal 2008, fino alla copertura dei 5000 danneggiati in causa con lo Stato e l'ampliamento della categoria dei vaccinati soggetti al risarcimento. Con questa modifica si darà modo ad altri danneggiati di poter essere risarciti dallo Stato in caso il Ministero della salute o la Giustizia amministrativa non ottemperi nei tempi prescritti ai risarcimenti.

I 150 milioni di euro stanziati in via definitiva al Senato nel Decreto fiscale n.° 159/2007 impegnano il Ministero della Salute nel convocare la Confederazione prima degli avvocati, per evitare "parcellizzazioni forensi" dei 375 risarcimenti da individuare, inserendo i membri della Confederazione nella Commissione interministeriale che formerà le graduatorie dei danneggiati.

La Confederazione procederà a denunce in Procura della Repubblica se qualche avvocato andrà a trattare i risarcimenti dei danneggiati prima della Categoria rappresentata dalla Confederazione.

Se tutto andrà come si auspica la categoria, condotta dal C.A.NA.DA., inizierà in Parlamento ed in concertazione con il Governo una riflessione seria e costruttiva sulla riforma delle leggi in materia: ampliando a tutti i danneggiati da vaccino la legge n.° 229 del 2005; riaprendo i termini per la presentazione delle domande di indennizzo ai sensi della legge n.° 210 del 1992; istituire un fondo per le Associazioni impegnate nell'informazione e nella prevenzione da danneggiamento da sangue infetto; occupandosi in modo serio dei problemi degli Operatori Sanitari.

Segretario generale
Diego Righini

C.A.NA.DA. – sede legale in via Donatello, 7 – 00196 Roma
tel/fax 0697619641 cell. 3285429960